

ALLEGATO C

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO IL 31/12/2019

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile fatto salvo quanto di seguito precisato.

Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

Anche per il 2019, in relazione alle novità introdotte dal DL n. 139/2015 ed alle modifiche da questo apportate, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del C.C., negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico (in particolare nel Conto Economico l'eliminazione dell'area E e la previsione di riclassificare i proventi e gli oneri straordinari precedentemente inseriti al punto E negli altri elementi di costo e ricavo, a partire dal bilancio 2016) ci si è attenuti alla risposta 64 fornita dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP, istituito presso il competente Assessorato Regionale e pubblicata il 15.3.2017 sul sito della Regione Emilia Romagna di seguito sinteticamente riportato:

- Il Rendiconto finanziario non è un Documento previsto fra quelli obbligatori di cui allo Schema tipo di Regolamento di contabilità di cui alla DGR n. 279/2007. Si precisa che la DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle Asp dell'Emilia-Romagna". Modifiche alla DGR n. 741/2010" prevede uno schema tipo di Rendiconto finanziario di liquidità quale parte integrante del Bilancio Sociale delle Asp. Detto rendiconto è strutturato al fine di assolvere agli obblighi conoscitivi propri del Bilancio Sociale. Le Asp non devono pertanto assolvere ad alcun obbligo connesso alla redazione del prospetto Fonte Impieghi di cui al D.Lgs n. 139/2015.
- le modifiche agli schemi di Bilancio intervenuti con il D.Lgs. n. 139/2015 non dovranno essere oggetto di recepimento nell'ambito degli schemi di Bilancio delle Asp, poiché la L.R. n. 2/2003, all'art 25 prevede che la Regione Emilia Romagna adotti, con atto della propria Giunta, uno Schema tipo di Regolamento contabile a cui le singole Asp devono uniformarsi attraverso l'adozione dei propri Regolamenti. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 279/2007, è stato approvato lo Schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp. In detto Regolamento sono altresì individuati gli schemi di Bilancio d'esercizio, secondo una struttura tecnica "informata" alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi specifico per le caratteristiche delle Asp, differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C.

CRITERI DI REDAZIONE

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ²

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ARROTONDAMENTI

Nelle tabelle sotto riportate sono presenti arrotondamenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2018	1.007.371
Valore al 31/12/2019	1.007.371
Variazione	0

In particolare il diritto ad esigere dette somme è sorto in relazione alle categorie e dagli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	-
Crediti per contributi in conto capitale	
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	1.007.371

Trattasi di un credito per la copertura della perdita di RETE conseguita nell'esercizio 2010 e che verrà ripianata dal socio di maggioranza dell'azienda (Comune di Reggio Emilia) attraverso il conferimento della nuda proprietà di un fabbricato già utilizzato per finalità istituzionali e già in uso da parte di RETE prima ed ora dell'ASP unificata (concessione di diritto d'uso del fabbricato Villa Erica).

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "Riserve arrotondamento" del patrimonio netto e nel conto economico alla voce "Oneri straordinari da arrotondamenti" dei proventi e oneri straordinari.

² Ai sensi dell'Art. 2423 bis comma I punto 6, si dichiara che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati⁴:

- Costi impianto e di ampliamento: 5 anni;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 5 anni;
- Migliorie su beni di terzi: periodi variabili a seconda della durata del diritto d'uso del bene
- Altre immobilizzazioni immateriali: periodi ragguagliati all'utilità che il bene iscritto reca all'azienda.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le Immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Valore al 31/12/2018	420.017
Valore al 31/12/2019	1.170.056
Variazione	750.039

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

⁴ Le Immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

In specifico:
1) Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico	22.377
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	13.426
Valore al 31/12/2018	8.951
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.475
Valore al 31/12/2019	4.475

I Costi di Impianto iscritti nel 2016 per Euro 22.377, generati dalle volturazioni catastali degli immobili ex OSEA ed ex RETE all'Asp, dalla realizzazione del nuovo sito web aziendale da consulenze specifiche connesse all'unificazione e importazione ed integrazione di archivi informatici, sono stati ulteriormente ammortizzati.

Non sono stati capitalizzati nuovi costi di impianto e ampliamento.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	302.659
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	242.171
Valore al 31/12/2018	60.488
(+) Acquisizioni dell'esercizio	9.814
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	24.337
Valore al 31/12/2019	45.966

Nell'ambito del potenziamento informatico aziendale e dell'innovazione dei processi sono stati acquistati il software per la gestione della posta elettronica, un software per l'estrazione dei crediti per annualità di formazione, anche per la trasmissione alla Corte dei Conti, modulo del programma per l'attivazione della fatturazione elettronica privati, ed un software per il calcolo delle offerte anomale

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	603.544
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	331.580
Valore al 31/12/2018	271.964
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	35.656
Valore al 31/12/2019	236.308

Non sono stati capitalizzate nuove Migliorie su beni di terzi

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	43.944
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	43.944
(+) Acquisizioni dell'esercizio	826.391
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da..)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	26.345
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	843.990

Le somme iscritte come acquisizioni dell'esercizio riguardano le consulenze per le verifiche sismiche di Villa le Magnolie, e in via del tutto prevalente, la riqualificazione energetica e la realizzazione dell'impianto di climatizzazione di Villa Erica.

I valori giro contati si riferiscono alle consulenze pluriennali delle verifiche sismiche completate sulle scuole dell'infanzia locate a terzi, con annesse indagini geologiche, ed ai costi di pubblicazione di bandi pluriennali relativamente alla gara delle assicurazioni .

Restano inoltre ancora da giro contare ad immobilizzazioni gli importi relativi a lavori ancora non collaudati.

(Acquisizioni e giroconti sono esposti al netto degli storni per note d'accredito fornitori) .

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	187.347
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	152.676
Valore al 31/12/2018	34.671
(+) Acquisizioni dell'esercizio	19.689
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	15.042
Valore al 31/12/2019	39.317

Risultano come acquisizioni dell'esercizio le formazioni effettuate, nell'ambito del programma di formazione pluriennale, sui software principali del sistema informativo aziendale : Ciclo attivo 2 per "attivazione servizio di fatturazione elettronica privati attiva e conservazione sostitutiva". Inoltre sono state girocontate le consulenze pluriennali per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici completate nell'anno 2019.

II – Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio⁵ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12,5%;
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12,5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

⁵ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR. n. 279 del 12 marzo 2007.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e - nel caso di beni soggetti a collaudo – esso decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributi in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Immobilizzazioni Materiali

Valore al 31/12/2018	50.845.798
Valore al 31/12/2019	47.866.015
Variazione	- 2.979.783

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	54.472
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	54.472
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	54.472

Nessuna variazione è intervenuta in corso d'anno.

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	520.410
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	520.410
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	399.435
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	120.975

Le cessioni si riferiscono all'alienazione del Fondo sito in Masone Reggio Emilia perfezionatasi in agosto 2019.

3 Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	33.665.368
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	10.018.605
Valore al 31/12/2018	23.646.763
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	250.870
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Adeguamento ai valori catastali	7.699
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	1.027.895
Valore al 31/12/2019	22.877.437

I fabbricati del patrimonio indisponibile sono stati incrementati con migliorie che ne hanno aumentato la sicurezza, l'utilizzabilità, la rispondenza alle norme.

In particolare le migliorie iscritte ad incremento dei fabbricati istituzionali riguardano il completamento dei lavori di rifacimento del tetto di Villa Margherita, e i Lavori di restauro della Cappella SS. Pellegrino e Rocco e della facciata su Via Toschi di Palazzo Parisetti.

Un ulteriore incremento è invece stato determinato dalla variazione dei valori catastali per un immobile sito in via Rossena, esito di un accertamento disposto dall'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia con

Atto n. 107816/2019 a seguito della sistemazione catastale della distribuzione interna degli spazi degli appartamenti utilizzati per servizi ai disabili.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	32.731.395
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	307.000
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	10.658.234
Valore al 31/12/2018	21.766.160
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	670.180
(+) Adeguamento ai valori catastali nuovo accatastamento	
(-) Cessioni dell'esercizio	1.593.261
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	324.372
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(+) Rivalutazioni dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Fondo Svalutazione immobili	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	963.792
Valore al 31/12/2019	20.203.660

I fabbricati del patrimonio disponibile sono stati incrementati con migliorie che ne hanno aumentato la sicurezza, l'utilizzabilità, la rispondenza alle norme.

In particolare le migliorie iscritte ad incremento dei fabbricati del patrimonio disponibile si riferiscono al completamento e collaudo e approvazione dei quadri economici finali dei lavori relativi alla *Manutenzione incrementativa con opere interne di unità immobiliari poste al terzo e quarto piano di edificio ubicato in via Mazzini a Reggio Emilia*, al completamento con conseguimento delle certificazioni richieste anche di accatastamento, dei *Lavori di realizzazione della nuova scala di sicurezza del centro direzionale BOMA di Mantova*.

Inoltre sono stati completati ed approvati anche i quadri economici finali dei lavori di *Manutenzione straordinaria incrementativa edificio Va San Pietro Martire angolo Via Guido da Castello*

Per quanto attiene alle cessioni dei fabbricati del patrimonio disponibile, le variazioni dell'anno si riferiscono all'avvenuta alienazione del *Podere agricolo composto di appezzamenti di terreno con sovrastanti fabbricati sito in località Masone Reggio Emilia in via Asseverati e via Ficarelli*

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Nessun valore iscritto e nessuna variazione nell'esercizio

6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	4.354.313
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.396.494
Valore al 31/12/2018	2.957.819
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	131.936
Valore al 31/12/2019	2.825.884

Nessuna variazione è intervenuta in corso d'anno.

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	611.489
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	541.879
Valore al 31/12/2018	69.611
(+) Acquisizioni dell'esercizio	8.703
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	16.426
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	14.366
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	17.505
Valore al 31/12/2019	58.749

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono da riferirsi principalmente a n. 1 forno a convenzione vapore, n. 1 piano cottura ed n.1 freezer. Sono stati dismessi macchinari non più utilizzabili. In corrispondenza a tali dismissioni è stato ridotto il fondo ammortamento. La dismissione di un forno combinato convenzione/vapore non completamente ammortizzato ma divenuto inservibile, ha generato nell'esercizio una minusvalenza di Euro 2.059,64

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	1.343.191
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.083.150
Valore al 31/12/2018	260.041
(+) Acquisizioni dell'esercizio	80.562
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	64.521
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	64.122
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	67.830
Valore al 31/12/2019	272.375

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono da riferirsi principalmente a: 2 elettrocardiografi, 2 aspiratori portatili, 5 pulsiossimetri, 3 concentratori d'ossigeno, 29 letti a tre snodi per rinnovo dotazioni della Casa Residenza Anziani Villa le Magnolie, 6 lava padelle, 7 sedie doccia, 6 pedaliera elettriche, 5 sfigmomanometri, una vasca carrellata con ruote. Le cessioni si riferiscono a dismissioni di beni della categoria non più utilizzabili tra cui: letti, una carrozzina pieghevole, una parallela standard, barelle doccia e sollevatori. Tutti questi beni erano completamente ammortizzati tranne un sollevatore che era stato acquistato con donazioni di denaro. Infatti la minor riduzione del fondo ammortamento per cessioni è dovuto al fatto che è stato dismesso il suddetto bene che ha dato luogo ad uno storno del conto "donazioni vincolate ad investimento utilizzate".

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.962.463
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.839.718
Valore al 31/12/2018	122.745
(+) Acquisizioni dell'esercizio	65.852
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	26.030
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	26.030
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	57.236
Valore al 31/12/2019	131.361

Le acquisizioni dell'esercizio sono riferite a mobili iscritti al costo di acquisto e si riferiscono principalmente :

per progetto Cresco e servizi per minorenni: 5 letti, 5 comodini, un divano, un mobile soggiorno e 8 sedie, una camera da letto, una poltrona a dondolo relax;

per servizi anziani : rinnovo arredi Casa residenza Anziani Villa le Magnolie (15 poltrone reclinabili, 35 comodini, 7 mobili per sale soggiorno, 2 librerie, 5 tavoli, 3 cucine attrezzate per i nuclei, 4 armadi, 7 armadietti per bagno) oltre a 4 tavoli, 10 comodini, arredi per ufficio quali 4 sedie, 39 tavoli servitore a ponte, 29 armadi spogliatoi, armadio a nido d'ape per guardaroba, 2 armadi farmaci, 2 armadi per vari impieghi nei servizi, 4 sedie e 1 cassettera per ufficio

Le cessioni si riferiscono a dismissioni di poltroncine, tavoli, letti, sedie e armadietti spogliatoio. Tutti i beni dismessi erano completamente ammortizzati

10) Mobili e arredi e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	504.709
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	504.709
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	910
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	503.799

Le cessioni dell'esercizio riguardano la dismissione di alcuni beni ascritti alla categoria "Mobili e arredi di pregio artistico" resasi necessaria a causa delle condizioni di fatiscenza in cui questi si presentavano, tali da ritenere particolarmente oneroso l'intervento di restauro e non funzionale ogni eventuale il ripristino non essendovi possibilità di riutilizzare detti beni, oltre che diseconomico se rapportato al valore di iscrizione degli stessi al patrimonio dell'Azienda

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	373.233
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	337.991
Valore al 31/12/2018	35.242
(+) Acquisizioni dell'esercizio	19.193
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	25.890
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	25.032
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	27.336
Valore al 31/12/2019	26.241

Le acquisizioni dell'esercizio consistono nell'acquisto di 20 PC e relativi monitor, 5 smartphone, 2 stampanti, 1 fotocopiatrice multifunzione, 7 gruppi di continuità per PC e 1 switch; I decrementi sono da riferirsi a dismissioni di stampanti, pc, fax ed una fotocopiatrice. La sola dismissione della fotocopiatrice ha generato una minusvalenza di Euro 852,81 trattandosi di bene non completamente ammortizzato che è stata ritirata dal fornitore del nuovo bene acquistato che ha versato a titolo simbolico 5 euro per cessione bene.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	485.294
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	346.043
Valore al 31/12/2018	139.251
(+) Acquisizioni dell'esercizio	40.477
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	55.561
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	55.561
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	48.321
Valore al 31/12/2019	131.408

Nel 2019 è stata acquistata una Panda e un Doblò specificamente attrezzato per trasporto disabili, entrambi i veicoli sono stati destinati alla Area Servizi alla Persona. Nell'ambito del programma di rinnovo del parco auto aziendale sono stati dismessi n.4 autoveicoli completamente ammortizzati.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	685.075
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	632.005
Valore al 31/12/2018	53.070
(+) Acquisizioni dell'esercizio	32.148
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	17.871
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	17.871
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	35.112
Valore al 31/12/2019	50.106

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di 10 condizionatori portatili, 17 termoventilatori/termosifoni, 2 carrelli termici per vivande, 8 lavatrici, 3 lavastoviglie, 8 frigoriferi, 30 carrelli di servizio per utilizzi vari, 4 addolcitori, 2 televisori, 1 video proiettore, 2 piani cottura, 1 forno a incasso, 1 cutter, 1 tritacarne e 2 mixer ad immersione per cucine.

Le dismissioni hanno riguardato un casco asciugacapelli, televisori, sedie, un ministero, carrelli vari, un mixer, un tritacarne, un cutter, lavatrici, ferri da stiro ed un essiccatoio. Tutti questi beni erano completamente ammortizzati.

13) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	715.504
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	715.504
(+) Acquisizioni dell'esercizio	805.190
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	911.144
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	609.550

Il valore iniziale, riferito ai lavori in corso è stato aumentato, in corso d'anno, in relazione ai lavori di realizzazione della climatizzazione della struttura per disabili La CAVA, ai lavori di riqualificazione della casa di riposo Parisetti, ai lavori di copertura della casa Residenza Anziani i Tulipani, ai lavori di adeguamento impianti elettrici in varie CRA, ai lavori di miglioramento sismico di Villa Margherita e al rifacimento del tetto dello stabile di Via Colletta. Sono, inoltre, presenti tra le immobilizzazioni in corso installazioni di sistemi di sollevatori a soffitto per un importo di oltre 125.000,00 euro per tutte le CRA.

Sono stati girocontati a fabbricati del patrimonio indisponibile i valori riferiti al rifacimento del tetto di Villa Margherita, ai lavori della scala di sicurezza presso il centro direzionale Bo.Ma, ai lavori di ristrutturazione dello stabile di Via San Pietro Martire destinato ad uffici, ai lavori per la manutenzione straordinaria delle unità immobiliari poste al terzo e quarto piano dell'edificio di via Mazzini ed ai lavori di restauro della cappella e della facciata del palazzo Parisetti (Acquisizioni e giroconti sono esposti al netto degli storni per note d'accredito fornitori).

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2018	1.000
Valore al 31/12/2019	1.000
Variazione	0

1) Partecipazioni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.000
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	1.000
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2019	1.000

Il valore iscritto, che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, si riferisce al valore nominale d'acquisto di n.1 azione della Società "LEPIDA S.p.A.", la società a intero capitale pubblico, che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC).

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo così come risultante dalla procedura informatizzata in uso per la gestione del magazzino) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc... (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze

Valore al 31/12/2018	126.947
Valore al 31/12/2019	135.103
Variazione	8.156

Le rimanenze sono così composte:

1)- 2) – 4) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economici e acconti

Descrizione	Importo
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2018	31.103
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2018	95.459
Acconti	386
Valore totale rimanenze al 31/12/2018	126.947
(±) Variazione rimanenze beni socio sanitari	4.939
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economici	3.603
(±) Variazione acconti	- 386
Valore totale rimanenze al 31/12/2019	135.103
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2019	36.041
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2019	99.062
(+) Acconti	
Valore totale rimanenze al 31/12/2019	135.103

Il valore delle rimanenze finali di magazzino è superiore a quelle iniziali.

3) Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2019, rimanenze di attività in corso.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto: **mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc...).**

Crediti

Valore al 31/12/2018	9.892.380
Valore al 31/12/2019	9.939.064
Variazione	46.684

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto dei Fondi svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale	3.332.643	-	-	1.703.754	3.261.638	301.621
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	489.946	-	-		-	1.687
Valore di realizzo al 31/12/2018	2.842.697	-	-	1.703.754	3.261.638	299.933
(+) Incrementi dell'esercizio	11.976.954			6.925.134	14.418.993	706.697
(-) Decrementi dell'esercizio	12.800.074			6.636.930	13.548.587	727.419
(+) Utilizzo del fondo	135.582					
(-) Accantonamento al fondo	135.582					
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2019	2.019.576	-	-	1.991.958	4.132.044	279.211

In via preliminare si precisa che il Bilancio Consuntivo 2018 nella collocazione Stato patrimoniale Attivo C II 1) Crediti v/utenti entro i 12 mesi recava iscritto il valore di Euro 3.863.042. Tale valore, come si dava compiutamente conto in Nota Integrativa 2018, comprendeva il saldo della posizione di Azienda F.C.R., pari ad Euro 1.020.345,29. Azienda F.C.R. è un'azienda partecipata del Comune di Reggio Emilia che sostiene il pagamento di rette, compartecipazioni al finanziamento di servizi ed integrazioni rette di utenti di diversi servizi dell'Asp a cui nel corso degli anni sono stati conferiti sempre maggiori compiti e funzioni. Ciò ha determinato un incremento dei volumi di attività e delle remunerazioni da questa corrisposte ad ASP. Azienda F.C.R. era stata, per comodità e per esigenze di semplificazione, interamente collocata nel mastro utenti - dove risultava inserita storicamente nella precedente ASP RETE - mentre nei primi esercizi dell'Asp unificata era in parte codificata nel mastro dei Comuni dell'Ambito distrettuale, in riferimento a servizi ex OSEA.

La Relazione di gestione al Consuntivo 2018 già indicava la necessità di operare la riclassificazione del Credito verso Azienda Speciale F.C.R. in mastro differente dal mastro crediti verso utenti. Operazione raccomandata anche dal Collegio di revisione.

Nel 2019 pertanto il cliente *codice 000005267 AZ. Speciale Farmacie Comunali* è stato spostato per esatta imputazione dal mastro Crediti v/utenti al mastro Crediti v/comuni nell'ambito distrettuale. Conseguentemente il valore di realizzo al 31/12/2018 del mastro crediti v/ utenti passa da Euro 3.863.042 (come riportato in Nota Integrativa 2018) ad Euro 2.842.697 (come sopra riportato), stante il valore del saldo cliente *codice 000005267 Azienda Speciale Farmacie Comunali* pari ad Euro 1.020.345,29, ed il valore di realizzo del mastro Crediti v/comuni nell'ambito distrettuale passa da Euro 683.409 (come riportato in Nota Integrativa 2018) ad Euro 1.703.754 (come sopra riportato)

UTENTI: Il valore di realizzo dell'ammontare dei Crediti verso utenti, la cui lettura è ora depurata dalla presenza di Azienda F.C.R. è pari ad Euro 2.019.576 al termine dell'esercizio. Sono stati operati stralci di crediti v/utenti inesigibili per Euro 135.581,98 mediante utilizzo del Fondo svalutazione crediti che è stato poi mantenuto nella medesima dimensione dell'anno precedente mediante un Accantonamento di pari importo. Il Fondo svalutazione presenta un saldo pari ad Euro 489.946,16, una dimensione commisurata alla svalutazione, in diversa proporzione, delle posizioni più significative e/o datate nonostante la diminuzione significativa dell'ammontare totale delle stesse. Il valore di realizzo al 31.12.2019 risulta pari ad euro 2.019.576, significativamente inferiore al valore di realizzo al 31.12.2018.

COMUNI AMBITO DISTRETTUALE: i valori si riferiscono principalmente all'ambito del Comune di Reggio Emilia, ivi comprese le Aziende partecipate quali Azienda F.C.R., l'istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, ed in misura minore all'Unione Terre Matildiche ed all'Unione Terre di Mezzo. Il valore di realizzo dei crediti passa da Euro 1.703.754 al 31.12.2018 ad Euro 1.991.958.

AZIENDA SANITARIA. I crediti esposti sono generati in via assolutamente prevalente da contratti di servizio e convenzioni con l'AUSL di Reggio Emilia. Il credito verso l'Azienda USL di Reggio Emilia incrementa in misura significativa a causa del ritardo nel pagamento dei corrispettivi dei servizi e dei rimborsi inerenti i Contratti di Servizio (+ Euro 873.913,78). Crediti nei confronti di AUSL di Bologna, Modena, Toscana Centro si riferiscono al pagamento di servizi agli utenti, con dimensioni assolutamente inferiori.

Il valore del mastro passa da Euro 3.261.638 al 31.12.2018 ad Euro 4.132.044 al 31.12.2019.

STATO ED EE.PP.: Il valore più elevato è rappresentato dal credito verso l'Agenzia delle Entrate Lombardia per la locazione del centro direzionale Bo.Ma. senza che ciò costituisca rischio di incasso relativo. Sono presenti crediti verso INPS ed Aziende ospedaliere, per la regolazione di comandi personale, e crediti verso Comuni e Unioni di Comuni per servizi resi all'utenza; inoltre è presente il Credito verso il Comune di Brancaleone (RC) per rette non riscosse su cui Asp ha ottenuto una sentenza favorevole anche nel secondo grado di giudizio e che il Comune aveva inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune, nell'ambito della gestione commissariale del dissesto .

Il valore del mastro passa da Euro 299.933 al 31.12.2018 ad Euro 279.211 al 31.12.2019.

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Crediti verso altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale	-	-	-	408.401	1.544.555	10.552.612
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	-	-	-	168.599	-	660.232
Valore di realizzo al 31/12/2018	-	-	-	239.803	1.544.555	9.892.380
(+) Incrementi dell'esercizio		-		4.098.052	1.248.751	39.374.580
(-) Decrementi dell'esercizio		-		4.099.393	1.544.286	39.356.690
(+) Utilizzo del fondo				28.794		164.376
(-) Accantonamento al fondo						135.582
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2019	-	-	-	267.256	1.249.020	9.939.064

ALTRI SOGGETTI PRIVATI: .

Il Fondo svalutazione crediti v/privati da patrimonio è stato parzialmente utilizzato in corso d'anno in relazione allo stralcio di pari importo di crediti inesigibili già completamente svalutati negli anni passati. Al termine dell'esercizio non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento reputando capiente il Fondo dell'importo di Euro 139.104,58 che rideterminato sulla base di diverse percentuali di svalutazione di crediti scaduti, assicura una copertura media pari al 47%.

Tutti i crediti indicati hanno scadenza entro i 12 mesi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per le acquisizioni avvenute nell'esercizio precedente, la valutazione è stata effettuata secondo quanto disposto al punto 9) dell'art. 2426 del Codice Civile; ovvero in misura pari al valore attribuito in sede di accettazione della donazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2018	-
Valore al 31/12/2019	-
Variazione	-

1) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico	-
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2018	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Incasso gestione patrimoniale	
Valore al 31/12/2019	0

Nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2018	41.116
Valore al 31/12/2019	705.728
Variazione	664.611

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Denaro e valori in cassa	8.447	9.156	709
Istituto tesoriere			-
Conti correnti bancari	28.587	692.769	664.182
Conti correnti postali	4.083	3.803	- 280
Totale	41.116	705.728	664.611

La disponibilità di somme liquide è stata carente per buona parte dell'esercizio nel corso del quale Asp ha dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria ed è migliorata a fine del mese di agosto anche grazie agli introiti dell'alienazione del Fondo di Masone

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2018	17.156
Valore al 31/12/2019	3.150
Variazione	-14.006

Risconti attivi

Valore al 31/12/2018	41.102
Valore al 31/12/2019	112.134
Variazione	71.032

I ratei attivi si incrementano per i rimborsi di infortuni sul lavoro. Fra i risconti attivi presenti al 31/12/2019 sussistono importi che si riferiscono a periodi che vanno dal 2017 al 2019 e sono relativi alle quote interesse delle rateizzazioni dei debiti verso Inpdap per riliquidazioni pensioni di dipendenti cessati o a imposte di registro pagate in riferimento a contratti pluriennali La composizione di tutte le voci è così dettagliata

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su spese condominiali	9.433,35
Risconti attivi fitti passivi	5.652,17
Risconti attivi su attività ricreative e sportive	1.128,72
Risconti attivi per imposta di registro	9.397,67
Risconti attivi per tassa di proprietà automezzi	808,55
Risconti attivi premi assicurativi	70.337,54
Risconti attivi su aggiornamento e form.pers.dip	693,03
Risconti attivi su ril.benefici contrattuali (altri oneri finanziari)	600,56
Risconti attivi servizi scolastici e didattici	2.772,27
Risconti attivi per abbon.riviste e libri	1.207,66
Risconti spese trasporto utenti	1.453,44
Risconti attivi per man. riparaz. fabbricati	1.462,22
Risconti attivi manut. e rip.attrez.socio ass-serv.pers.	6.279,72
Risconti attivi per noleggi	506,98
Risconti attivi per imposta di bollo	41,77
Risconti attivi su consulenze amministrative	338,59
Risconti attivi su altre tasse	19,50
Totale	112.133,74

Ratei attivi

Descrizione	Importo
Rateo attivo su rimborsi Inail	3.150
Totale	

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare sono presenti:

- Beni di terzi

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc... si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare);

- Beni nostri presso terzi

I valori di tali beni sono già iscritti nell'attivo patrimoniale;

- Garanzie ricevute

Trattasi di fidejussioni relative a contratti di fornitura di beni e/o servizi, nonché di contratti di locazione, come previste dai contratti cui si riferiscono, la loro esistenza rafforza le prospettive di realizzazione dei crediti cui si riferiscono.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Beni di Terzi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Titoli a reddito fisso non quotati	-	-	-
Valori mobiliari quotati	-	-	-
Beni	4.288.557	5.660.842	1.372.285
Totale	4.288.557	5.660.842	1.372.285

Trattasi di strutture gestite dall'ASP in diritto d'uso (Villa Le Magnolie, Villa Erica, Appartamenti Protetti le Mimose). Nel 2019 si è costituito il diritto D'uso di Villa Le Mimose con Delibera n.24/2019

2) Beni nostri presso terzi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Beni in deposito	-	-	-
Beni in custodia	-	-	-
Beni in visione	-	-	-
Beni in concessione	-	-	-
Beni in comodato d'uso	460.314	460.314	0
Totale	460.314	460.314	0

Trattasi del Podere Odoardina e del fabbricato annesso concesso in comodato d'uso al Comune di Reggio Emilia. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio.

3) Garanzie ricevute

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Fidejussioni	937.466	1.065.964	128.497
Avalli	-	-	-
Altre garanzie	-	-	-
Totale	937.466	1.065.964	128.497

Trattasi delle garanzie ricevute per i lavori, appalti, forniture, contratti di affitto, ecc.. relativi a contratti stipulati da RETE, OSEA e dall'ASP unificata.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. I valori qui esposti sono comprensivi del risultato dell'esercizio.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2018	53.839.841
Valore al 31/12/2019	52.183.428
Variazione	-1.656.413

I - Fondo di dotazione

All'apertura dei conti al 1.1.2016, mediante collocazione nello Stato Patrimoniale dei valori provenienti dallo Stato patrimoniale dell'ASP OSEA, nell'ambito delle voci di Patrimonio Netto si è ritenuto di mantenere una distinzione già presente anche in OSEA, relativa alle poste di provenienza dell'ASP SS. Pietro e Matteo (in tabella indicata con SPM)

In questo modo i valori riportati danno conto non solo del Patrimonio netto dell'ASP, ma anche della provenienza delle sue diverse componenti.

Le variazioni al Fondo di dotazione iniziale in incremento per Euro 24.507 derivano dallo storno di somme dal conto Debiti verso utenti, per depositi cauzionali preesistenti alla trasformazione da IPAB ad ASP e relativi ad utenti deceduti da oltre 10 anni.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione:				
1) al 1/1/2008	5.823.089			5.823.089
3) variazioni	-773.741	24.507		-749.235
Fondo di dotazione:	5.049.348	24.507	0	5.073.854
Contributi in conto capitale al 01/01/2008	14.462.390		1.853.755	12.608.635
Contributi in conto capitale OSEA 1/4/2008	28.697.965		1.279.292	27.418.672
Contributi in conto capitale SPM al 1/2/2009	1.248.683	7.699	57.024	1.199.357
Contributi iniziali	44.409.037	7.699	3.190.071	41.226.665
Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	128.921	2.313.607	105.428	2.337.099
Altri contributi vincolati ad investimenti	3.194.823	115.689	236.327	3.074.185
Contributi vincolati	3.323.744	2.429.296	115.689	5.411.284
Donazioni vincolate ad investimenti	1.001.944	210.695	271.629	941.009
Donazioni di immobilizzazioni	54.791	6.518	5.741	55.568
Riserve statutarie	2			2
Riserva arrotondamento euro				0
Riserve statutarie	2			2
Utili (perdite) portati a nuovo		975		975
Utile dell'esercizio	975		975	0
Perdita d'esercizio			525.929	-525.929
Totale	53.839.841	2.679.688	3.584.105	52.183.428

II - Contributi in c/capitale iniziali (all'1/1/2008 per ex RETE, 1/4/2008 ex OSEA, 1/2/2009 ex SS.Pietro e Matteo)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

In relazione ai "Contributi in conto capitale ci si riferisce ai valori al 1/1/2008 per ex RETE, al 1/4/2008 ex OSEA, al 1/2/2009 ex ASP SS.Pietro e Matteo.

L'incremento dei Contributi iniziali ex SS. Pietro e Matteo per Euro 7.699 deriva dalla contropartita all'incremento del valore dei Fabbricati del patrimonio indisponibile per la variazione catastale degli Appartamenti per disabili di Via Rossena.

Nei decrementi sono state registrate le sterilizzazioni degli ammortamenti di competenza dell'anno 2019.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e quelle provenienti dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel 2019 tali contributi si sono significativamente incrementati grazie all'alienazione del Fondo di Masone che ha consentito di contabilizzare contributi da utilizzare per Euro 2.165.564,95, oltre all'accertamento e all'utilizzo di finanziamenti conseguiti presso il GSE per il conto Termico relativo alla riqualificazione energetica degli uffici di Via San Pietro Martire (Euro 17.824,07), altri contributi derivano dalla Fondazione Manodori per la concessione dei finanziamenti relativi al restauro della cappella e delle tele dell'Omozzoli Parisetti (Euro 30.500) e dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del bando Facciate per il rifacimento della facciata di Palazzo Parisetti.

Sono stati inoltre contabilizzati contributi vincolati ad investimenti in relazione al progetto Cresco.

Gli Altri contributi sono stati utilizzati per l'acquisto di cespiti, come previsto nel piano investimenti, e sono stati giro contati ad "Utilizzati" contributi ex OSEA, per acquisti del Servizio minorenni ed ex SS. Pietro e Matteo per acquisti del Servizio Disabili.

I decrementi derivano dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli ammortamenti degli investimenti effettuati

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Fra i valori di apertura di OSEA restano le donazioni da utilizzare per Euro 1.032,91 dal lascito Triglia e per Euro 516,46 dall'eredità Alessandrini.

Sono state utilizzate donazioni provenienti dall'eredità Suzzari per Euro 190.982,66 per il finanziamento del restauro della Cappella e facciata dell'Omozzoli. Parisetti ed altre donazioni per Euro 18.000 per l'acquisto del Doblò attrezzato per disabili.

Nel corso dell'anno sono state ricevute donazioni, accettate con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, recanti le indicazioni delle destinazioni.

Nel 2019 sono state accettate e iscritte nuove donazioni vincolate ad investimenti per Euro 1.532,08

Il decremento poi, oltre che dal giroconto "da utilizzare – utilizzate" deriva dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli investimenti effettuati.

V – Donazioni di immobilizzazioni

In questo mastro sono state registrate le donazioni di immobilizzazioni ricevute ed accettate con delibera del Consiglio di Amministrazione, si tratta di piccole donazioni da privati per un valore complessivo di Euro 6.517,80, i decrementi si riferiscono alla sterilizzazione di donazioni ricevute precedentemente.

VI – Riserve statutarie

Non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria, il valore di euro 2, deriva dall'iscrizione iniziale di valori OSEA, derivanti da arrotondamenti.

Riserva arrotondamento euro 0

VII – Utile (perdite) portate a nuovo

Tale categoria accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti: nel 2019 è stato portato a nuovo l'utile anno 2018 di euro 974,93.

VII –Utile/Perdita dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura: relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019 la gestione evidenzia una perdita 525.929,45 pari a Euro 525.929 arrotondato

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2018	1.236.878
Valore al 31/12/2019	1.284.470
Variazione	47.592

1) Fondi per imposte anche differite

Descrizione	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo imposte accert. In atto/presunti	2.442		74.081	76.523
Totale	2.442	-	74.081	76.523

Il valore di apertura è stato incrementato in virtù dell'accantonamento appostato in relazione alla ad accertamenti emessi dal Comune di Reggio Emilia per IMU 2012 e 2013 su immobili ex RETE ed ex OSEA avverso i quali ASP ha presentato ricorso ma, a causa dell'emergenza COVID non è ancora intervenuta alcuna pronuncia in merito da parte della competente commissione, circostanza che ha reso necessario provvedere all'accantonamento prudenziale.

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo per cause civili (o Fondo vertenze in corso)	-	-		-
Fondo per rischi non coperti da assicurazione (o su franchigie assicurative)	12.968	3.168	6.000	15.801
Fondo rischi su crediti	-	-		-
Totale	12.968	3.168	6.000	15.801

L'incremento del Fondo rischi non coperti da assicurazione deriva da un accantonamento operato in riferimento alle franchigie per 2 sinistri relativi all'attività di assistenza anziani. I decrementi sono riferiti risarcimenti di danni riferiti ad eventi relativi agli anni passati, non coperti da assicurazione.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2018	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Fondo per spese legali	5.428	-		5.428
Fondo risultati dirigenti	49.147	23.459	34.000	59.688
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato				-
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	7.685		11.983	19.668
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	444.989	89.449	122	355.662
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	353.135	15.021		338.113
Fondo per rendite vitalizie e legati	1.055			1.055
Fondo per interessi passivi fornitori				-
Fondo manutenzioni cicliche	54.787	72.149	67.362	50.000
Fondo competenze Organi di valutazione	-			-
Fondo oneri contributivi e fisc. su retr. arretrate	152.173	84.024	97.515	165.664
Fondo oneri concessione centri diurni	153.070		43.798	196.867
Totale	1.221.468	284.102	254.780	1.192.147

Fondi per Oneri

Fra gli incrementi sono stati inseriti accantonamenti di competenza dell'esercizio, circa questi e circa i decrementi ad utilizzi o rettifiche, si dà conto di seguito:

- Fondo spese legali: invariato ; il valore residuo si riferisce a somme di competenza del servizio legale interno da riconoscere sulla base del *Regolamento per il riconoscimento al personale dell'Azienda degli incentivi per funzioni tecniche e dei compenso professionali avvocati* approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 87/2018.
- Fondo risultato dirigenti: i decrementi si riferiscono alle retribuzioni di risultato anno 2017, erogate nel mese di febbraio 2019, gli incrementi riguardano l'accantonamento di competenza

per la remunerazione degli obiettivi dei dirigenti per l'anno 2019, condizionato al raggiungimento degli stessi, secondo quanto previsto nei contratti individuali di lavoro. Per il 2018 non si è ancora completato il ciclo di valutazione e di validazione dei risultati da parte di OIV e CdA, il saldo del Fondo, pertanto comprende le retribuzioni di risultato presunte relative agli anni 2018 e 2019.

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: l'incremento si riferisce all' accantonamento di competenza 2019 in misura corrispondente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo del 28.01.2019 per il rinnovo contrattuale 2016-2018 della Dirigenza delle Funzioni Locali. Non sono stati previsti ulteriori accantonamenti per il Contratto dei livelli, scaduto al 31.12.2018, anche in considerazione dell'erogazione, a partire dal mese di Aprile 2019, di Indennità di Vacanza Contrattuale, nelle misure stabilite dal MEF: somme che, generalmente, vengono riassorbite nel primo incremento concesso dal rinnovo contrattuale seguente.
- Fondo ferie e festività non godute: il decremento deriva principalmente dalla riduzione del monte ferie non godute ottenuto ad esito di un rigoroso programma che ha interessato tutta l'Azienda e che ha consentito di diminuire il Fondo di Euro 82.031, sono stati inoltre contabilizzati pagamenti e trasferimenti di risorse ad alti enti, effettuati in quanto sussistenti i presupposti di legge; l'incremento ha riguardato la sistemazione di una posizione individuale per Euro 122.
- Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente: il fondo è stato utilizzato in corso d'anno per la corresponsione in occasione di cessazioni di dipendenti , a fine esercizio è stato ridotto ulteriormente in misura corrispondente al recupero ore di lavoro aggiuntivo prestate, anch'esse esito di una serrata programmazione aziendale per Euro 5.591,73.
- Fondo rendite vitalizie e legati: accoglie il solo valore di apertura conti di OSEA iscritto al momento dell'unificazione .Essendo terminato nel 2018 il pagamento degli oneri pregressi per legati (periodo 17.07.1999-31.12.2008) riconosciuti alla Curia in virtù di specifico Atto e corrispondentemente dimensionato in sede di Stato patrimoniale iniziale dell'ASP RETE.
- Fondo manutenzioni cicliche: il fondo è stato completamente utilizzato in corso d'anno, ed alimentato in sede di chiusura con un accantonamento di Euro 50.000 dimensionato in considerazione delle crescenti esigenze di manutenzioni cicliche ad immobili dell'azienda.
- Fondo oneri contributivi e fiscali su retribuzioni arretrate: accoglie oneri relativi alle retribuzioni accessorie ancora da erogare, gli utilizzi si riferiscono agli oneri relativi a retribuzioni di competenza degli anni precedenti ma erogate nell'esercizio 2019, l'incremento si riferisce a oneri contributivi e fiscali su retribuzioni di competenza del 2019 che saranno erogate successivamente, e la cui esatta dimensione è anche commisurata alla valutazione di risultati.
- Fondo oneri concessione centri diurni: accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla concessione amministrativa dei centri Diurni che RETE aveva ottenuto dal Comune di Reggio Emilia per completare i fattori produttivi necessari al conseguimento dell'Accreditamento definitivo delle strutture semiresidenziali. Gli oneri sono commisurati al numero di giornate di presenza utenti moltiplicato per la quota giornaliera di remunerazione che la Regione riconosce per i costi edilizi, all'interno della tariffa del centro diurno, al netto delle spese già sostenute in corso d'anno. Infatti quanto non effettivamente speso in corso d'anno per manutenzioni sui centri Diurni è comunque un onere dovuto che il committente richiederà di utilizzare per specifici programmi manutentivi sugli immobili. Nel 2019 il Fondo è stato incrementato in mediante accantonamento di somme calcolate come descritto, in coerenza con gli anni precedenti riferiti al medesimo atto di Concessione Amministrativa andando a ricomprendere anche le spese tecniche dell'Azienda per attività di progettazione, affidamento, direzione lavori, sicurezza, controlli e collaudi tecnici e amministrativi riferiti alle manutenzioni effettuate.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2019 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti: rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci;
- Debiti per mutui e prestiti: rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi;
- Debiti verso Istituto tesoriere: il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2019;
- Debiti per acconti: contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato;
- Debiti verso fornitori: sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione;
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: i debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2019 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2019 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2018	7.300.254
Valore al 31/12/2019	7.452.790
Variazione	152.536

I debiti sono tutti a scadenza entro i 12 mesi con eccezione di parte dei Debiti per Mutui e prestiti per Euro 167.063,05, dei Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per Euro 7.355 e parte dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 14.073,64.

2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2018	298.352
(-) Rimborso rate	65.326
variazione per sistemazione	- 7
Valore al 31/12/2019	233.033

Le registrazioni di rimborso sono riferite al Mutuo ipotecario Unicredit ex OSEA (con ipoteca sull'immobile di via Filangeri, scadenza 2023). I 7 euro si riferiscono ad una sistemazione del conto debiti per mutui entro 12 mesi e il conto debiti per mutui oltre i 12 mesi

3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Istituto tesoriere	3.642	12.638	8.996
Totale	3.642	12.638	8.996

Il debito in oggetto si riferisce a commissioni a carico azienda per spese di incasso di SDD e Mav dovute al Tesoriere come previsto dal Contratto di tesoreria e a interessi passivi bancari

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti per acconti	77.981	45.199	- 32.782
Totale	77.981	45.199	- 32.782

Si tratta di versamenti anticipati effettuati a vario titolo. Cauzioni provvisorie, quote di pensioni e/o arretrati di pensioni di ospiti incassati in anticipo sulle fatturazioni di competenza da girarsi a copertura del credito per i servizi resi, o sulla base delle procedure aziendali. Sussistono anche versamenti anticipati di affittuari, sulle quote condominiali e/o sulle mensilità. La variazione in riduzione determinatasi nel 2019 è anche legata allo storno a insussistenza del passivo di somme prescritte.

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori	2.321.331	2.339.722	18.392
Totale	2.321.331	2.339.722	18.392

6) Debiti verso la Provincia

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti verso la Provincia	0	0	0
Totale	0	0	0

7) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti verso Comuni dell'Ambito Distrettuale	80	4.429	4.350
Totale	80	4.429	4.350

Il debito verso il Comune di Reggio Emilia riguarda somme dovute ad ASP da utenti morosi per le quali il Comune di Reggio Emilia aveva già provveduto al pagamento in corresponsabilità e, successivamente ASP ha incassato le somme da parte degli utenti.

8) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti verso l'Azienda Sanitaria	120	120	-
Totale	120	120	-

9) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti verso lo Stato o altri EEPP entro 12 mesi	36.211	-	- 36.211
Debiti verso lo Stato o altri EEPP oltre 12 mesi	7.355	7.355	-
Totale	43.566	7.355	- 36.211

I debiti verso lo Stato si riferiscono ad un rimborso doppio ricevuto da RETE per un distacco sindacale nell'anno 2001.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti tributari:	608.745	558.855	- 49.890
Iva a debito			-
Erario c/ritenute lavoro autonomo			-
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	280.491	254.481	- 26.009
Irap	211.382	221.936	10.554
Ires	3.109	14.720	11.611
Iva su corrispettivi		0	0
Debiti imposta bollo DM17/6/14	1.466	734	- 732
Erario c/Iva da versare	3.592	49	- 3.543
Erario c/ ritenute da versare	2.645	1.507	- 1.138
Erario c/Iva "Split Payment"	106.059	65.427	- 40.632
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	685.822	666.712	- 19.110
Debiti verso INPS	1.097	828	- 269
Debiti verso INPDAP	664.588	648.668	- 15.920
Debiti verso INAIL			-
Inail	2.761	1.481	- 1.280
Fondo Perseo	1.646	1.662	15
Altri verso Inpdap oltre 12 mesi	15.730	14.074	- 1.657
Debiti verso personale dipendente:	362.346	392.125	29.779
Debiti/altri debiti verso pers.dipendente	544	3.920	3.376
Fondo risorse decentrate e F.do straordinario	361.433	383.141	21.707
F.do per progettazione e innov.art 93	369	5.064	4.695
Altri debiti verso privati:	1.137.860	937.212	- 200.647
Verso utenti	815.913	811.522	- 4.391
Verso affittuari	219.348	21.819	- 197.528
Per depositi denaro ospiti			-
Per cessioni del quinto	24.641	26.939	2.298
Verso sindacati	5.225	4.986	- 239
Altri debiti verso privati	72.732	71.946	- 786
Fatture da ricevere	1.741.143	2.162.079	420.936
Note d'accredito da emettere	12.569	93.310	80.741
Fatture da ricevere per cassa	6.704		- 6.704
Totale	4.555.189	4.810.293	255.104

I Debiti verso affittuari decrementano per il giroconto della caparra a suo tempo versata dall'affittuario per l'acquisto del Fondo di Masone che si è perfezionato ad agosto 2019.

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2018	1.936
Valore al 31/12/2019	473
Variazione	-1.463

Risconti passivi

Valore al 31/12/2018	13.977
Valore al 31/12/2019	18.460
Variazione	4.483

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti si riferiscono a rimborsi di spese condominiali, affitti istituzionali, altri affitti, ed altre attività tipiche.

I ratei passivi si riferiscono agli interessi su mutuo, spese di trasporto e attività ricreative e sportive per i minori

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Risconti passivi su rimborsi spese condominiali	3.409
Risconti passivi altri fitti attivi e proventi istituzionali	6.084
Risconti passivi su fitti attivi da fabbricati urbani	3.803
Risconti passivi su ricavi da sponsorizzazioni	
Risconti passivi su fitti attivi da fondi e terreni	5.164
Risconti passivi su altri rimborsi da attività tipiche	18.460

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Rateo passivo spese di trasporto	22
Rateo passivo per interessi rata mutuo	413
Rateo passivo su attività ricreative e sportive	38

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2019

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2019	36.400.785
----------------------	------------

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette	16.077.287
Oneri a rilievo sanitario	10.715.927
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	5.261.956
Altri ricavi	41
Totale	32.055.210

Sono le principali voci di ricavo, caratterizzanti l'attività dell'Azienda in quanto derivanti dai servizi resi alle persone.

2) Costi capitalizzati

Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.146.066
Totale	2.146.066

Sono le quote utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti di cespiti finanziati da contributi e/o donazioni .

3) Variazione delle rimanenze di Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2019, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	1.761.283
Fitti attivi da fondi e terreni	5.336
Fitti attivi da fabbricati urbani	1.740.310
Altri fitti attivi istituzionali	15.637
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	258.026
Rimborsi spese condominiali da conduttori	159.581
Rimborsi INAIL	69.955
Rimborsi assicurativi	13.373
Rimborsi da personale dipendente	4.301
Rimborso spese legali	28
Tasse di concorso	
Rimborso da assicurazione personale dipendente	
Altri rimborsi	10.789
Plusvalenze ordinarie:	5
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	135.643
Sopravvenienze attive ordinarie da attività tipica	31.412
Insussistenze del passivo ordinarie da attività tipica	104.231
Altri ricavi istituzionali:	-
Altri ricavi istituzionali	-
Ricavi da attività commerciale:	32.553
Ricavi per cessione pasti	2.979
Altri ricavi	28.999
Fitti attivi e concessioni	82
Ricavi da sponsorizzazioni	493
Totale	2.187.510

Le sopravvenienze attive sono generate principalmente minori conguagli per utenze degli anni passati e recuperi spese e rimborsi spese condominiali Le insussistenze del passivo derivano prioritariamente minori addebiti rispetto a quanto atteso per fatture da ricevere e dalla riduzione di posizioni debitorie prescritte , L'attività commerciale registra sostanzialmente ricavi per cessione pasti, ed altri ricavi derivanti dalla concessione per l'installazione di distributori automatici di bevande e ricavi da sponsorizzazioni.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione	-
Contributi dalla Provincia	-
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale	12.000
Contributi dall'Azienda Sanitaria	-
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
Altri contributi da privati	
Totale	12.000

I contributi si riferiscono per Euro 12.000 a servizi resi a favore dei Comuni della Unione Pianura reggiana, Az. Speciale Bassa Reggiana, Unione Montana Comuni dell'Appennino , Unione Tresinaro Secchia per il servizio H 24 relativo ai minorenni.

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2019	35.266.154
----------------------	------------

11) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	2.460
Presidi per incontinenza	237.476
Presidi sanitari monouso e guanti	99.036
Prodotti dietetici e integratori alimentari	22.223
Beni e mater. cons. attiv. ricr. e soc.	13.786
Prodotti per igiene/pulizia persona	91.616
Altri beni socio-sanitari	30.593
Totale	497.190

b) Acquisti di beni tecnico-economali

Descrizione	Importo
Generi alimentari	568.258
Stoviglie, posat., pentol. anche monouso	7.121
Monouso per alimenti	69.654
Materiale di pulizia	23.424
Carta e materiale igienico monouso	25.003
Articoli per manutenzione	61.347
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	49.510
Materiale di guardaroba (vest. e telerie)	48.946
Dispositivi di Protezione Individuale	40.355
Carbur. e lubrific. (spese eserc. autom.)	24.127
Igiene personale	2.364
Casalinghi e piccoli elettrodomestici	565
Libri e DVD e materiale per attività	4.235
Spese scolastiche	1.743
Libri scolastici	2.791
Altri acquisti di beni personali	4.783
Altri beni tecnico-economali	17.190
Totale	951.415

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria, socio assistenziale e socio educativa

Descrizione	Importo
Acquisto servizi gest. attività socio-ass.- educ.	10.931
Acquisto servizi gestione attività infermieristiche	
Acquisto servizi gestione attività riabilitative	
Acq. servizi gest. attività anim.-socializzazione	32.019
Acq. servizi gestione attività di podologia	9.889
Acq. servizi gestione attività funzioni soc.	79.500
Vacanze e soggiorni fuori sede	15.237
Attività ricreative e sportive	14.200
Servizi di cura medica	611
Altri servizi personali	998
Servizi scolastici e didattici	7.308
Totale	170.693

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	8.491
Servizio lavanderia e lavanolo	770.945
Servizio pulizia e sanificazione	1.207.757
Servizio di ristorazione	1.472.128
Servizio di vigilanza	16.184
Servizio alberghiero	264.422
Servizio di disinfest. e derattizzazione	18.860
Servizio di facchinaggio e trasloco	4.346
Servizio giardi./cura aree verdi/esterne	55.294
Servizio sgombero neve	33.488
Altri servizi per mantenimento minori	-
Servizi di cura personale ed estetica	1.688
Altri servizi diversi	88.599
Totale	3.942.202

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	12.056
Spese per trasporti in ambulanza	32.357
Altre spese di trasporto	2.783
Totale	47.197

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio sanitarie:	183.966
Consulenze mediche	137.078
Consulenze sanitarie infermieristiche	
Consulenze socio- sanitarie	46.888
Altre consulenze:	79.026
Consulenze amministrative	9.067
Consulenze tecniche	46.158
Consulenze legali	971
Consulenza Medicina del lavoro	16.070
Consulenza IRES	6.760
Totale	262.992

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lav. Interinale e altre forme di collab. socio sanitarie	4.337.941
Lav. interinale e altre forme di collab. infermieristiche	2.180.958
Lav. Interinale e altre forme di collab. mediche	-
Lav. Interinale e altre forme di collab. amministrative	109.412
Lav. Interinale e altre forme di collab. tecniche	322.764
Borse di studio e assimilati	
Oneri su lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	
Borse di studio e assimilati IRES	
Totale	6.951.076

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche ed internet	56.927
Energia elettrica	604.674
Gas	145.681
Acqua, fognature e depurazione	146.850
Teleriscaldamento	448.062
Totale	1.402.193

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	477.191
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari e attrezzature	59.054
Manutenzioni e riparazioni attrezzature socio ass. serv. pers.	80.046
Manutenzioni e riparazioni mobili e arredi	5.148
Manutenzioni e riparazioni macchine ufficio elettriche e pc	133.317
Manutenzione e riparazioni automezzi	23.333
Altre manutenzioni e riparazioni	16.625
Totale	794.714

i) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per CdA e organo di Revisione Contabile	70.369
Rimborso spese viaggio e trasferta organi istituzionali	32
Oneri riflessi comp. Organi istituzionali	5.864
Totale	76.265

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	362.401
Totale	362.401

k) Altri servizi

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	2.623
Oneri, vitalizi e legati	30.350
Altri sussidi e assegni	-
Aggiornamento e formazione del personale dipendente	33.061
Servizio mensa e ristorazione dipendenti	68.968
Altri servizi	4.164
Totale	139.166

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	131.122
Service	103.016
Totale	234.138

9) Spese per il personale

La voce comprende il costo sostenuto per il personale dipendente, la variazione del fondo ferie maturate e non godute, che nel 2019 si è ridotto, il costo sostenuto per il personale di altri enti o aziende pubbliche in comando presso ASP.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge, per le ore straordinarie non godute entro la fine dell'anno, per i rinnovi contrattuali, e per la contrattazione decentrata sono contenuti in parte nei costi di seguito indicati (in particolare le indennità riferite al mese di dicembre che vengono calcolate automaticamente dalla procedura paghe) ed in parte nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale di ASP comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	10.448.488
Competenze fisse pers. comparto, ris. dec.	579.134
Competenze variabili pers. comparto, ris. dec.	866.069
Compet. fisse/variabili pers. dirig., fondo	86.800
Competenze per lavoro straordinario	27.048
Competenze di carattere non retributivo	134.621
Altre competenze	
Var. f.do ferie e fest. n.g. e straordinari a recupero	- 87.623
Rimborso competenze personale in comando	- 8.019
Personale in comando	78.246
Competenze fisse e variabili IRES	-
Totale	12.124.766

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	3.346.720
Oneri su var. ferie n.g. e straordinari da recup.	-
Inail	164.336
Rimborso oneri sociali personale in comando	- 2.107
Oneri su riliquidazioni	-
Oneri sociali personale in comando	27.618
Competenze fisse e variabili IRES	
Totale	3.536.567

c) Trattamento di fine rapporto: l'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborsi spese per form.eaggiornamento	171
Rimborsi spese trasferte	2.987
Altri costi	548
Totale	3.706

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale dipendente di ASP Reggio Emilia Città delle Persone, comprensivo del personale a tempo determinato, ha subito la seguente evoluzione:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2018	2019
	"REGGIO EMILIA- Città delle persone"	"REGGIO EMILIA- Città delle persone"
Dipendenti a tempo indeterminato	524	510
Dipendenti a tempo determinato	8	3
TOTALE	532	513

Il personale in comando attivo è passato da 2 a 0 unità, quello in entrata è passato da 2 unità a 3. Nel corso dell'anno vi sono stati comandi parziali in ingresso.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO:

La consistenza numerica del personale dipendente a tempo indeterminato è diminuita di 14 unità a seguito delle seguenti modificazioni:

- Ha subito un incremento per l'ingresso di 37 unità : n. 35 nuove assunzioni, un trasferimento per mobilità in ingresso e una ricostituzione del rapporto di lavoro
- Ha subito un decremento per la cessazione di 51 unità : n. 34 dimissioni volontarie, n. 9 pensionamenti e n. 8 mobilità verso altra amministrazioni .

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2018	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2019
Dirigenti (*)	2	0	0	2
Funzionari	4	0	0	4
Istruttori direttivi, Infermieri e Coordinatori, Resp. Educativi	46	8	0	38
Istruttori, RAAI, Atelieristi, Educatori	99	4	2	97
Collaboratori, Capi servizi, OSS, Ass. Educatori Operai alta spec. tec.	337	39	35	333
Esecutori, ADB	35	0	0	35
Op. Appoggio	1	0	0	1
TOTALE	524	51	37	510

(*) Nota Bene: I dirigenti effettivamente in servizio al 31.12.2019 erano 3, uno dei quali, il Direttore, a tempo determinato e pertanto non computato in questa tabella; analogamente al 31.12.2018 i dirigenti erano 3 : i due indicati in tabella e il Direttore.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni. Analogamente per le svalutazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento costi di impianti e ampliamento	4.475
Ammortamento software e altri dir. utilizza.	24.337
Ammortamento migliorie su beni di terzi	35.656
Ammortamento costi pubblicazione bandi pluriennale	1.398
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento formazione e consul. pluriennale	13.644
Totale	79.510

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	1.027.895
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	963.792
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. indisponibile	-
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. disponibile	131.936
Ammortamento impianti e macchinari	17.505
Amm.to attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	67.830
Ammortamenti mobili e arredi	57.236
Amm.to macchine ufficio elettr. pc e st. inf.	27.336
Ammortamento automezzi	48.321
Ammortamento altri beni	35.112
Totale	2.376.963

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

Nel 2019 non è stata effettuata alcuna svalutazione.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	135.582
Svalutazione magazzino	
Totale	135.582

Per l'esercizio 2019 si è proceduto a svalutazioni specifiche dei Crediti verso utenti in misura di Euro 135.582 come già precisato nel commento dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) *Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari*

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	31.103
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	- 36.041
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economali	- 4.939

b) *Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali*

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economali	95.459
Rimanenze finali di beni tecnico-economali	- 99.062
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economali	- 3.603

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento per rischi non coperti da assicurazione	6.000
Accantonamenti imposte accert.in atto o presunti	74.081
Totale	80.081

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accant. per rendite vitalizie e legati	-
Accant. rinnovi contrattuali personale dipendente	11.983
Accant. oneri util. ripartita personale cessato	-
Accantonamenti risorse decentrate	162.815
Accant. ferie e fest. non godute pers. dip.	
Accantonamenti recupero ore straord. pers. dip.	
Accantonamenti risultato dirigenti	34.000
Accantonamenti formazione personale dipendenti	-
Accantonamenti spese legali	
Accantonamenti manutenzioni cicliche	50.000
Accantonamenti competenze organi di valutazione	
Accantonamenti contributi e irap su retribuzioni	66.902
Accantonamenti oneri centri diurni	43.798
Totale	369.497

Detti accantonamenti trovano contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti al personale dipendente si specifica quanto di seguito indicato:

- L'accantonamento al Fondo per le Risorse decentrate è commisurato all'ammontare delle Retribuzioni di risultato di Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, incarichi in essere affidati a personale dipendente e comandato in ingresso, nonché all'ammontare delle risorse disponibili per la Produttività del personale del comparto, la cui definitiva determinazione avverrà in seguito alla valutazione dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance. In relazione a queste somme è inoltre stato accantonato il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali.
- L'accantonamento al Fondo Risultato Dirigenti è commisurato alla Retribuzione di risultato erogabile al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati per tutti i dirigenti ed è inoltre stato accantonato anche il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali;
- E' stato effettuato un accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente in relazione al Contratto della Dirigenza per cui si attende il rinnovo di competenza del triennio 2016-2018 ancora non sottoscritto
- E' stato effettuato un accantonamento al fondo manutenzione cicliche commisurato alle esigenze di interventi manutentivi di mantenimento e ripristino che periodicamente si manifestano in misura di quanto accantonato e che riguardano prevalentemente anche se non esclusivamente, gli immobili indisponibili
- E' stato previsto lo specifico accantonamento per gli oneri concessori dei Centri Diurni anziani, come già dettagliato in relazione al relativo Fondo, in Stato Patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	6.728
Spese eventi istituzionali e di rappresentanza	
Spese condominiali	85.339
Quote associative (iscrizioni)	4.200
Oneri bancari e spese di Tesoreria	22.705
Abbonamenti, riviste e libri	5.445
Pubblicazione bandi	
Altri costi amministrativi	5.333
Totale	129.749

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
IMU/ICI	284.725
Imposta di registro	31.964
Imposta di bollo	3.285
Canone RAI	4.278
Totale	324.252

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	175.471
Smaltimento rifiuti	156.001
Tassa di proprietà automezzi	2.744
Contributi a consorzi di bonifica	14.689
Canone concessione uso pozzi	1.747
Altre tasse	289
Altri oneri diversi di gestione:	70.138
Ribassi ,abbuoni e sconti passivi	37
Arrotondamenti passivi	4
Terapia occup.e contr. a valenza educ	36.724
Oneri non coperti da assicurazione	1.174
Altri oneri diversi di gestione:	32.200
Totale	245.609

e) Minusvalenze ordinarie

Descrizione	Importo
Minusvalenze ordinarie	2.912
Totale	2.912

Le minusvalenze sono state generate dalla dismissione di cespiti, come evidenziato nel commento delle singole categorie di Immobilizzazioni.

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività tipica	26.679
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività tipica	7.183
Totale	33.861

Le sopravvenienze passive sono generate dalla corresponsione di assegni per il nucleo familiare a dipendenti che ne hanno fatto istanza nel 2019 anche per gli anni precedenti, da conguagli di spese condominiali e di utenze.

g) Contributi erogati ad aziende non-profit:

Non sono stati erogati nel corso dell'anno 2019

C) Proventi ed oneri finanziari
Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2019	-13.582
----------------------	---------

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto la sola partecipazione a società di capitali iscritta nell'Attivo di Stato patrimoniale si riferisce alla Società Lepida.

16) Altri proventi finanziari
Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
Interessi attivi bancari e postali	92
Proventi finanziari diversi	61
Totale	153

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	- 2.183
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	- 10.633
Altri oneri finanziari diversi	- 919
Totale	- 13.735

Nel corso del 2019 il ricorso all'anticipazione bancaria concessa dal Tesoriere iniziato già a gennaio, è stato pressochè continuo e per importi rilevanti nei mesi fra marzo e agosto . La carenza di liquidità si è determinata per la necessità di rispettare i tempi di pagamento verso dipendenti e fornitori mentre i committenti dei servizi (Ausl e Comune di Reggio hanno effettuato i pagamenti più significativi, anche relativi a crediti dell'anno precedente, nel mese di luglio (il Comune di Reggio Emilia ha pagato Euro 1.249.768,67 e l'AUSL di Reggio Emilia Euro 1.976.327,53) . La situazione è andata migliorando in

particolare a fine agosto grazie alla significativa immissione di liquidità per l'alienazione del Fondo di Masone.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31/12/2019	2.538
----------------------	-------

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	3.428
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili	20
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	
Totale	3.448

Nel corso del 2019 sono state effettuate, a favore dell'azienda, donazioni ed erogazioni liberali, accettate dal Consiglio di Amministrazione con appositi atti di cui si è fatta descrizione precedentemente a cui si rimanda.

21) Oneri da :

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie	- 910
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	
Totale	- 910

La minusvalenza straordinaria è stata contabilizzata in corrispondenza della dismissione di mobili di pregio artistico, come commentato nell'Attivo di Stato patrimoniale.

Oneri straordinari da arrotondamenti

Non viene inserito alcun Onere da arrotondamento.

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2019	1.649.517
----------------------	-----------

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	1.009.529
Irap altri soggetti	399.092
Irap personale in comando	8.785
Totale	1.417.406

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente

L'Irap altri soggetti è relativa ai compensi erogati prevalentemente per lavoro somministrato, e prestatori d'opera occasionali.

L'Irap personale in comando si riferisce a personale di altri enti/aziende impiegato presso l'ASP.

Le tre voci comprendono IRAP accantonata nel rispetto del principio di competenza, mentre altra parte è contenuta nelle voci per accantonamenti.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	232.111
Totale	232.111

L'IREs iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2019. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dall'attività commerciale.

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di 525.929,45 arrotondato a Euro 525.929

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2019

COSTI	RICAVI		
40070599 Consulenze IRES	6.760,00	30040601 Ricavi per cessione pasti	2.979,06
		30040699 Altri ricavi	28.998,88
		30040602 Ricavi per sponsorizzazioni	493,15
		30040603 Fitti attivi e concessioni	81,97
	6.760,00		32.553,06
UTILE LORDO D'ESERCIZIO ATTIVITA' COMMERCIALE			25.793,06

Nel corso dell'anno 2019 ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR, anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR. In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali rilevare costi diretti non si è comunque proceduto a determinare dei costi promiscui secondo quanto sancito all'art. 144 comma 4 del TUIR stante la limitata tipologia di ricavi, relativamente ai quali, ove oggettivamente possibile, si sono dedotti i costi diretti.

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato un utile d'esercizio lordo pari ad euro **25.793,06**.

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: trattasi di servizi classificati in tale ambito non istituzionale in quanto erogati a soggetti diversi dagli utenti, in particolare familiari degli ospiti in servizi per anziani ;
- Altri ricavi: tale conto contiene il rimborso forfettario per l'utilizzo di spazi/utenze richiesto alla società che gestisce i distributori di alimenti e bevande all'interno delle strutture aziendali;

- Ricavi per sponsorizzazioni: trattasi di introiti derivanti da specifici contratti stipulati con aziende private;
- Fitti attivi e concessioni: tale conto si riferisce ai proventi derivanti dalla concessione di una sala riunioni aziendale a soggetti privati

Nell'ambito dei costi si sono rilevati unicamente costi diretti afferenti alle attività sopraccitate.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2019 (MODELLO UNICO 2020), oltre al reddito d'impresa, ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO 2020 l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi, 12%, è pari al 50% di quella attualmente in vigore (24%), conformemente a quanto stabilito dalla normativa in vigore per gli Enti Pubblici non economici che svolgono attività socio-assistenziali.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LEGALE RAPPRESENTANTE**
Raffaele Leoni